



REGIONE SICILIA

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

“Civico - Di Cristina - Benfratelli”

Piazza Nicola Leotta, 4

90127 PALERMO

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO QUINQUENNALE RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SANITARI E DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI DALL'AR.N.A.S. E FORNITURA CON RELATIVA INSTALLAZIONE E POSA DI BOX PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DI RIFIUTI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di appalto ha per oggetto il servizio quinquennale di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari e di altre tipologie di rifiuti prodotti dall'A.R.N.A.S. e la fornitura con relativa installazione e posa di box di stoccaggio temporaneo di rifiuti.

L'appalto è articolato nei seguenti lotti:

Lotto 1: Ritiro, raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento finale di rifiuti ospedalieri infetti e di rifiuti pericolosi (già tossici e nocivi) compreso la fornitura di contenitori e la pulizia di eventuali gabbionetti di stoccaggio.

Di seguito si riportano i Codici C.E.R. e la quantità annua presunta:

- **C.E.R. 08.03.17** (Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose) Kg 250;
- **C.E.R. 08.03.18** (Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17) Kg 250;
- **C.E.R. 15.01.10** (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze) Kg 200;
- **C.E.R. 15.02.02** (Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose) Kg 50;
- **C.E.R. 16.05.06** (Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio) Kg 50;
- **C.E.R. 16.05.07** (Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose) Kg 50;
- **C.E.R. 16.05.08** (Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose) Kg 300;
- **C.E.R. 16.05.09** (Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.05.06, 16.05.07 e 16.05.08) Kg 50;
- **C.E.R. 16.06.01** (Batterie al piombo) Kg 20;
- **C.E.R. 16.06.02** (Batterie al nichel-cadmio) Kg 20;
- **C.E.R. 16.06.03** (Batterie contenenti mercurio) Kg 20;
- **C.E.R. 18.01.03** (Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni) Kg 400.000;
- **C.E.R. 18.01.06** (Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose) Kg 4.000;
- **C.E.R. 18.01.07** (Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06) Kg 150;

- **C.E.R. 18.01.08** (Medicinali citotossici e citostatici) Kg 16.000;
- **C.E.R. 18.01.09** (Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08) Kg 120;
- **C.E.R. 18.02.02** (Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni) Kg 100;
- **C.E.R. 20.01.21** (Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio) Kg 600;

Lotto 2: Ritiro e smaltimento finale di carta e pellicola per fotografie, pellicole e lastre radiografiche.

Di seguito si riportano i Codici C.E.R. e la quantità annua presunta:

- **C.E.R. 09.01.01** (soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa) Kg. 100;
- **C.E.R. 09.01.04** (soluzioni di fissaggio) Kg. 100
- **C.E.R. 09.01.08** (Carta e pellicola per fotografie non contenenti argento o composti dell'argento, pellicole e lastre radiografiche) Kg 500;

Lotto 3: Ritiro e smaltimento finale di apparecchiature fuori uso.

Di seguito si riportano i Codici C.E.R. e la quantità annua presunta:

- **C.E.R. 16.02.11** (Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC. HFC) Kg 3.000;
- **C.E.R. 16.02.13** (Apparecchiature fuori uso contenenti pericolosi diversi da 16.02.09 e 16.02.12) kg 3.100;
- **C.E.R. 16.02.14** (Apparecchiature fuori uso diverse da 16.02.09 a 16.02.13) Kg 15.300;

Lotto 4: Ritiro e smaltimento finale di altri rifiuti prodotti dall'A.R.N.A.S..

Di seguito si riportano i Codici C.E.R. e la quantità annua presunta:

- **C.E.R. 20.02.01** (Rifiuti biodegradabili) kg. 20.000;
- **C.E.R. 20.03.07** (Rifiuti ingombranti) kg. 30.000.

Lotto 5: Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti radioattivi solidi e liquidi di I e II categoria.

Fanno parte della I° categoria, a titolo esemplificativo, gli isotopi radioattivi utilizzati in vivo ed in vitro che nello specifico sono Tc-99m, I-131, I-123, I-125, Ga-67, TI-201, In-111, F-18, Re-186 Sm-153, Sr-89, Y-90, Er-169.

Di seguito si riportano le quantità annue presunte:

a) SOLIDI I° categoria $T_{1/2}$ inferiore a 75 giorni circa n. 27 fusti (di cui circa 17 fusti per la diagnostica in vivo e circa 10 fusti per la diagnostica in vitro);

- b) **LIQUIDI** I° categoria T ½ inferiore a 75 giorni circa n. 6 fusti;
- c) **SOLIDI** II° categoria T ½ superiore a 75 giorni circa n. 2 fusti;
- d) **LIQUIDI** II° categoria T ½ superiore a 75 giorni circa n. 2 fusti;

Lotto 6: Fornitura con relativa installazione e posa in opera di n° 8 box di stoccaggio temporaneo di rifiuti, come meglio descritto al successivo art. 7.

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ED IMPORTO DELL'APPALTO

Appalto Pubblico, mediante procedura aperta, ai sensi degli art. 54 e 55 del D. Lgs. 12 aprile, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, comma secondo, lettera a) e cioè in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

L'aggiudicazione verrà effettuata, per singolo lotto, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta. Le ditte potranno presentare offerta anche per più lotti.

Le quantità sopra indicate sono meramente indicative e possono subire variazioni in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno, ai sensi del 1° comma dell'art. 1560 del Codice Civile per i contratti di somministrazione, in cui la quantità non è determinata, ma si intende pattuita quella corrispondente al reale fabbisogno dell'Azienda durante il periodo contrattuale.

L'aggiudicataria, non potrà, pertanto, sollevare alcuna eccezione e dovrà garantire il servizio anche per quantitativi minori o maggiori rispetto a quelli indicati.

L'importo a base d'asta, è articolato così come segue:

Lotto 1: € 0,92/Kg escluso IVA, l'importo presunto a base d'asta del servizio nel quinquennio è pari ad € 1.942.258,00 (Euro unmilionenovecentoquarantaduemiladuecentocinquantaotto/00) escluso IVA, oltre ad € 2.445,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 6545092CC5

Lotto 2: € 0,74/Kg escluso IVA, l'importo presunto a base d'asta del servizio nel quinquennio è pari ad € 2.590,00 (Euro duemilacinquecentonovanta/00) escluso IVA. CIG 654511823D

Lotto 3: € 0,93/Kg escluso IVA, l'importo presunto a base d'asta del servizio nel quinquennio è pari ad € 99.510,00 (Euro novantanovemilacinquecentodieci/00) escluso IVA, oltre ad € 2.010,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 6545147A29

Lotto 4: € 0,40/Kg escluso IVA, l'importo presunto a base d'asta del servizio nel quinquennio è pari ad € 100.000,00 (Euro centomila/00) escluso IVA. CIG 654515833F

Lotto 5: € 16.000,00/anno escluso IVA, l'importo presunto a base d'asta del servizio nel quinquennio è pari ad € 80.000,00 (Euro ottantamila/00) escluso IVA, oltre ad € 2.010,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 65451669D7

Lotto 6: € 5.500 escluso IVA per ogni box, l'importo presunto a base d'asta per la realizzazione di n° 8 box è pari ad € 44.000,00 (Euro quarantaquattromila/00) escluso IVA, oltre ad € 1.320,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 654518270C

Per quanto concerne il lotto 5 le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta economica il prezzo unitario per ogni singolo fusto.

L'operatore economico aggiudicatario della gara di appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente capitolato la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso – nessuna prestazione esclusa o riservata – senza alcun onere aggiuntivo per l'A.R.N.A.S..

ART. 3 - ADEMPIMENTI NORMATIVI

I servizi di tutti i lotti dovranno essere espletati con la puntuale osservanza della vigente normativa disciplinante la materia, e nel rispetto delle seguenti leggi:

- D. Lgs n.22/1997 c.d. “Ronchi”;
- D. Lgs n.389/1997 c.d. “Ronchi bis”;
- Legge n.426/1998 c.d. “Ronchi ter”;
- D.M. n. 145/1998 *“Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti”*;
- D.M. n.148/1998 *“Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico/scarico”*;
- Circolare Ministeriale 4 Agosto 1998;
- D.P.R. n. 254/2003 e ss.mm.ii.;
- A.D.R. 2007/9;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

Per tutti i lotti ad esclusione del lotto 6 le ditte partecipanti devono possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti nella categoria comprendente la tipologia dei rifiuti per i quali presenta offerta.

Per quanto concerne i Lotti 1,2,3 e 4 le ditte partecipanti devono possedere le Certificazioni ISO 9001 e 18001 (per l'azienda di trasporto) ed ISO 14001 (per l'azienda di smaltimento)

Gli operatori partecipanti a lotto 1 2,3 e 4 devono essere iscritti al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), ai sensi della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei rifiuti.

ART. 4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - LOTTO 1

Per garantire la tutela della salute e dell'ambiente il deposito temporaneo, la movimentazione interna alla struttura sanitaria, la raccolta, il trasporto ed il deposito preliminare dei rifiuti oggetto del presente Capitolato devono essere effettuati utilizzando i contenitori rigidi per ogni tipologia di rifiuto, omologati e conformi alle normative previste in materia, recanti tutte le diciture e le etichette a norma di legge. Dovrà essere fornita idonea campionatura.

Per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovranno essere utilizzati, previa idonea disinfezione ad ogni ciclo di uso, contenitori in plastica riutilizzabili, di colore giallo o rosso, recante la scritta rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, con capienza di 40 o 60 lt., completi di sacco interno in polietilene, fascetta di chiusura interna autobloccante.

I contenitori riutilizzabili dovranno essere puliti e disinfettati con trattamento attestato dalla ditta, presso un impianto di sanificazione dei contenitori riutilizzabili regolarmente autorizzato.

Inoltre, dovranno essere forniti specifici contenitori per contenere rifiuti taglienti o pungenti, in plastica rigida, resistenti alla puntura, provvisti di tacche per la rimozione dell'ago ed alette antireflusso per impedire la fuoriuscita del contenuto, tappo infrangibile con chiusura definitiva inviolabile, recanti la scritta rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, della capienza di lt. 10. Altresì, a richiesta, devono essere previsti, con le medesime caratteristiche, appositi imballaggi per contenere rifiuti taglienti o pungenti, resistenti alla puntura di altezza superiore a 40 cm. Il colore dei contenitori deve essere giallo o rosso.

Gli imballaggi esterni di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. 254/2003, devono avere caratteristiche adeguate per resistere agli urti ed alle sollecitazioni provocate durante la loro movimentazione e trasporto ed inoltre la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto richiesto dalla Direttiva 94/62/CE e ss.mm.ii..

Il ritiro dei rifiuti sanitari a rischio infettivo dovrà essere giornaliero dal lunedì al sabato, con esclusione della domenica e dei festivi infrasettimanali, dovrà essere effettuato di norma in orario antimeridiano, compatibilmente con lo svolgimento delle attività lavorative delle UU.OO. e comunque da concordare con le Direzioni Mediche di Presidio, la ditta aggiudicataria inoltre dovrà effettuare la pulizia dei luoghi di stoccaggio.

Nel caso di festività prolungate l'intervallo non dovrà essere in ogni caso superiore a 48 ore, mentre per le altre tipologie di rifiuti il ritiro verrà concordato di volta in volta con le Direzioni Mediche di Presidio, e dovrà avvenire, entro le 48 ore, sulla base delle disposizioni che saranno a tal uopo impartite.

Il trasporto dei rifiuti oggetto del presente Capitolato, per il conferimento agli impianti

debitamente autorizzati dovrà essere effettuato nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa, con un numero idoneo di autoveicoli omologati, di congrue dimensioni e rispettando la normativa A.D.R..

Ad ogni Unità Operativa dovranno essere fornite, a richiesta, congrue scorte di entrambe le tipologie di contenitori da fornire, a richiesta, presso le UU.OO., puliti e sanificati dal personale della ditta aggiudicataria.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - LOTTO 2 E 3

Per i codici CER del Lotto 2 e 3 la ditta aggiudicataria dovrà, entro 24 ore dalla richiesta dell'A.R.N.A.S., provvedere al ritiro presso i luoghi indicati, trasporto a discarica autorizzata e smaltimento dei rifiuti in oggetto, avendo cura di fornire all'Azienda appaltante il formulario dell'avvenuto conferimento.

ART. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - LOTTO 4

Per i codici CER del Lotto 4, la ditta aggiudicataria dovrà, entro 24 ore dalla richiesta dell'A.R.N.A.S., fornire uno scarrabile del volume minimo di 16 m³ nella zona individuata dall'A.R.N.A.S., una volta riempito lo stesso, la ditta dovrà ritirarlo entro 24 ore dalla richiesta e nello stesso arco temporale dovrà provvedere alla consegna di un ulteriore scarrabile vuoto, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà occuparsi del trasporto a discarica autorizzata e smaltimento dei rifiuti in oggetto, avendo cura di fornire all'Azienda appaltante il formulario dell'avvenuto conferimento.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - LOTTO 5

Il servizio deve essere effettuato da personale della ditta, mediante ritiro dei contenitori pieni collocati presso le Unità Operative interessate.

I servizi offerti dovranno ovviamente essere conformi a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Dovranno fra l'altro comprendere:

- fornitura e preparazione di tutta la documentazione necessaria compresa la segnaletica relativa ad ogni contenitore;
- intervento di tecnici e di personale qualificato;
- contenitori regolarmente omologati per il ritiro dei rifiuti;

- trasporto con vettori regolarmente autorizzati;
- certificato attestante la regolare consegna ad ente o società autorizzata;
- la consulenza all'Azienda circa la tenuta dei registri di carico e scarico dei vari rifiuti o su qualsiasi obbligo normativo;
- rilascio delle certificazioni attestanti la qualità dei rifiuti ritirati, trasportati e smaltiti, datate e controfirmate;
- ogni altra eventuale incombenza, anche se non esplicitamente indicata, richiesta da disposizioni di legge o normativi nazionale o regionali.

I contenitori, la cui fornitura è a carico della ditta, avranno una capacità variabile a seconda di eventuali particolari esigenze delle unità operative produttrici dei rifiuti stessi. Di norma saranno richiesti contenitori aventi le seguenti caratteristiche:

- contenitori in acciaio verniciato della capacità di 60 litri per rifiuti solidi in vitro, a chiusura ermetica, contenenti all'interno due sacchi di plastica;
- contenitori in acciaio verniciato della capacità di 60 litri per rifiuti solidi in vivo e allo stato liquido contenenti all'interno un contenitore in polietilene sigillabile della capacità di 30 litri; lo spazio tra i due contenitori dovrà essere costipato da materiale antiurto.

I rifiuti sanitari con rischio batteriologico o virale dovranno rispettare quanto disposto dalla circolare Ministero della Sanità n. 400 7/R- DF/1742. La ditta aggiudicataria dovrà fornire il materiale necessario per la disinfezione dei fustini contenenti tali rifiuti sanitari.

La ditta aggiudicataria provvederà alla consegna dei contenitori nei modi e nei quantitativi da concordarsi con i responsabili delle Unità Operative e dovrà avvenire contestualmente al ritiro dei contenitori pieni.

Di norma le consegne/raccolte avverranno sei volte l'anno preferibilmente nei mesi di gennaio, marzo, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

La ditta aggiudicataria nel caso di motivata, giustificata impossibilità ad effettuare il concordato ritiro deve, inderogabilmente darne corso entro le 48 ore successive.

La Ditta provvede ai seguenti adempimenti:

- a) concorda, con i responsabili di sede, il programma di ritiro dei contenitori;
- b) ritira, subordinatamente alla vigente normativa e secondo il concordato programma, i contenitori pieni predisposti dalle singole sedi, tutto ciò contestualmente alla prescritta documentazione di viaggio, e consegnando i vuoti così come richiesto dalle Strutture.
- c) provvede al ritiro, trasporto, scarico e conferimento dei contenitori, in conformità delle autorizzazioni che la stessa gode, al preposto Ente di Stato (ENEA) che, attraverso il proprio deposito di stoccaggio (Centro C.R.-ENEA della Casaccia/Roma), ne dichiarerà l'avvenuta

consegna e presa in carico.

d) redige, possedendone i requisiti, apposita documentazione liberatoria con la quale si dichiara l'assunzione di proprietà dei rifiuti ritirati, assumendosene in tal modo la piena responsabilità giuridica; in alternativa, produrrà copia della certificazione di avvenuto conferimento al succitato Centro C.R.-ENEA della Casaccia/Roma);

e) garantisce la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o fermata temporanea del proprio impianto di stoccaggio e/o trattamento (manipolazione), provvedendo a propria totale cura e spese, e pertanto senza alcuna variazione di prezzo, al sistema di smaltimento alternativo attraverso trasferimento ad altro impianto autorizzato.

L'Azienda nelle sue unità locali, provvede ai seguenti adempimenti:

1) garantisce l'inserimento, nei contenitori, di soli rifiuti radioattivi, così come descritto in narrativa, osservandone sia la buona cura nella manipolazione che la loro corretta collocazione, tutto ciò in funzione delle diverse caratteristiche dei contenitori.

2) limita la quantità da inserirsi in ogni contenitore che, per i fusti da litri 60, è di Kg. 25;

3) ogni unità produttiva redige l'apposita documentazione di viaggio, così come descritto nell'art. 2 Disciplina - Modalità del servizio.

4) ogni unità produttiva consegna i contenitori pieni al trasportatore della ditta, che provvederà a compilare il documento di trasporto, rilasciandone copia alla Struttura.

ART. 8 – CARATTERISTICHE BOX PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DI RIFIUTI – LOTTO 6

L'aggiudicatario dovrà prevedere alla fornitura con relativa installazione e posa in opera entro 30 gg. lavorativi dalla richiesta dell'A.R.N.A.S., di n° 8 box (n° 7 da installare presso il P.O. Civico e n° 1 da installare presso il P.O. Di Cristina), così come indicato nella planimetria allegata al presente C.S.A..

I box devono essere nuovi di fabbrica ed avere le seguenti caratteristiche:

Prefabbricato monoblocco dalle dimensioni minime larghezza 3,00 m., lunghezza 2,40 m. ed altezza utile interna 2,50 m., completo di vasca di raccolta in lamiera zincata e pavimento in grigliato zincato, pareti e tetto in pannelli sandwich, serramenti in alluminio/pvc per il ricambio d'aria consistenti in una porta di accesso delle misure minime di 2,05 m. x 2,10 m ed una finestra della misura minima di 1,05 m x 0,53 m, munite di griglia antintrusione.

Dovrà inoltre essere realizzato il basamento in cemento armato, muretti di appoggio e qualsiasi tipo di opera muraria occorrente e un punto acqua, da realizzare mediante appresamento all'impianto

idrico esistente.

L'aggiudicatario, altresì dovrà farsi carico dell'acquisizione preventiva all'installazione e posa, di tutte le autorizzazioni necessarie e piani di sicurezza, previsti dalla normativa vigente, relative ai box sopraindicati.

ART. 9 - SOPRALLUOGO

Il soggetto giuridico partecipante alla presente gara avrà l'onere di visionare, attraverso specifico sopralluogo presso l'A.R.N.A.S., i luoghi dove dovrà essere svolto il relativo servizio.

Quanto sopra al fine di prendere conoscenza di tutte le condizioni, circostanze ed esigenze generali. Qualora venisse richiesto un accompagnamento o una credenziale di accesso ai luoghi la relativa richiesta dovrà avvenire entro e non oltre i 10 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento.

Ne deriva che nessuna obiezione e/o contestazione potrà essere sollevata da parte del soggetto giuridico aggiudicatario del servizio per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione ad una eventuale erronea, parziale e/o inesatta acquisizione di elementi relativi al servizio.

ART. 10 - DANNI A COSE E PERSONE

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità civile e penale per l'applicazione degli esatti adempimenti previsti dalla normativa vigente, circa la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti oggetto del presente Capitolato.

La ditta deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dagli organi competenti, per espletare le attività.

L'A.R.N.A.S. è esonerata da ogni responsabilità per danni infortuni o altro che dovesse accadere per qualsiasi causa al personale della ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio.

Tutte le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sono effettuati sotto la piena responsabilità civile e penale della ditta aggiudicataria del servizio che, per tanto, assumerà a proprio carico il risarcimento di qualsiasi danno che, per fatto suo o dei suoi dipendenti, potrà essere arrecato ai beni dell'A.R.N.A.S., a persone o cose, sollevandola da qualsiasi responsabilità. Per quanto sopra espresso la ditta si impegna alla stipula, per tutta la durata del contratto, con una primaria compagnia di assicurazione, di apposita polizza un di responsabilità civile per danni arrecati contro terzi nello svolgimento del servizio (R.C.T.) per dei massimali

così suddivisi:

- **Lotto 1** massimale di Euro 2.000.000,00 per persona, cosa e sinistro;
- **Lotti 2, 3, 4, 5 e 6** massimale di Euro 500.000,00 per persona, cosa e sinistro.

Qualora una ditta dovesse aggiudicarsi più lotti potrà stipulare unica polizza assicurativa con un massimale di Euro 2.000.000,00 per persona, cosa e sinistro.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'A.R.N.A.S. e annualmente dovrà essere prodotta copia della quietanza del pagamento del premio.

Qualora l'Esecutore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione resta autorizzata a procedere direttamente, a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza.

ART. 11 - OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Esecutore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Capitolato a:

- a) garantire la continuità dei servizi presi in carico;
- b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto dell'appalto;
- c) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Amministrazione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d) utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge, a tal fine l'Esecutore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- e) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di quelle che verranno emanate nel corso di validità contrattuale in quanto applicabili (prevenzione infortuni, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente) e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- f) manlevare e tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- g) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché

atti a consentire all'Azienda Ospedaliera di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel Capitolato;

h) controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione;

i) essere consapevole che l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di richiedere l'allontanamento di quel personale o incaricati che a suo insindacabile giudizio non ritenga essere in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività.

ART. 12 - PERSONALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda Ospedaliera ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Esecutore, il quale riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Esecutore stesso ed il proprio personale dipendente, fatto salvo quanto normativamente previsto a carico dell'appaltatore in caso di accertata violazione degli obblighi contributivi.

L'Esecutore dovrà assumere la mano d'opera secondo le norme di legge e sarà obbligato ad attuare, nei confronti del personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative, retributive e di orario non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni economico normative risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

ART. 13 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere ripartiti nei contenitori per tipologie omogenee, secondo la classificazione data dalla normativa vigente e avendo particolare riguardo ad evitarne la miscelazione. Compete alle Direzioni Mediche di Presidio, tramite i propri uffici, impartire alle Unità Operative le direttive per diversificare la raccolta dei rifiuti negli appositi contenitori.

I rifiuti sanitari di cui al presente servizio trovano la loro disciplina normativa nel D.P.R. 254/2003, allegati I e II, nell'A.D.R. 2009 e nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n 152.

ART. 14 – ADEGUAMENTO DEL SERVIZIO

Nel caso che norme e disposizioni di leggi future, sia statali che regionali, dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, oggetto del

presente capitolato, la ditta appaltatrice sarà responsabile, nel corso di validità del contratto, dell'adeguamento alle nuove norme delle procedure di raccolta, trasporto e smaltimento, sollevando l'A.R.N.A.S. da qualsiasi responsabilità, senza alcun aggravio economico per la stessa A.R.N.A.S..

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, qualora si verificasse in corso d'appalto la scadenza delle autorizzazioni necessarie per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti oggetto del presente capitolato, al loro rinnovo in tempo utile e produrne tempestivamente copia, autenticata nelle forme di legge, alle Direzioni Mediche di Presidio.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme emanate in materia di smaltimento rifiuti.

ART. 15 - REGISTRI DI CARICO E SCARICO

Dovranno essere annotate tutte le movimentazioni dei rifiuti prodotti, sugli appositi registri di carico/scarico conformi al modello previsto dal D.M. n. 148/1998 e ss.mm.ii., così come segue:

- Lotto 1 ed ad esclusione dei codici C.E.R. 08.03.17 – 08.03.18 - 20.01.21, sarà di competenza della Direzione Medica di Presidio;
- Lotto 2, codici C.E.R. 08.03.18 - 08.03.18 - 20.01.21 e Lotto 4 saranno di competenza dell'U.O.C. Facility Management;
- Lotto 3, sarà di competenza dell'U.O. Audit, Logistica e Servizi;
- Lotto 5, sarà di competenza dell'U.O.C. Medicina Nucleare.

ART. 16 - FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Il formulario di identificazione deve essere redatto in quattro copie, in conformità al regolamento di cui al D.M. n.145/1998 e ss.mm.ii., e deve essere compilato, datato e firmato dai responsabili delle UU.OO., così come previsto all'articolo precedente, e controfirmato dal trasportatore.

Dei quattro documenti, uno rimane all'UU.OO. interessata e degli altri tre, controfirmati e datati in arrivo dal destinatario, uno è trattenuto da quest'ultimo, uno dal trasportatore ed il terzo deve essere trasmesso da quest'ultimo alla UU.OO. competente, che deve riceverlo improrogabilmente entro e non oltre il termine di tre mesi con l'attestazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti.

Copia della ricevuta di avvenuto smaltimento con timbro e firma in originale della ditta affidataria deve pervenire all'U.O.C. Facility Management per la contabilità e la liquidazione.

ART. 17 - VIGILANZA DEL SERVIZIO

Sarà cura delle UU.OO. interessate, così come riportato all'art. 13, attraverso i propri uffici a tal uopo individuati, vigilare sull'esatta regolarità del servizio e sugli adempimenti ad esso correlati previsti dalla normativa in vigore che regola la materia in questione.

La ditta aggiudicataria, nell'eseguire il servizio in oggetto, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni del presente capitolato, dell'offerta presentata, nonché alle leggi e regolamenti vigenti.

L'A.R.N.A.S. si riserva di effettuare controlli, senza obbligo di preavviso, sulla qualità del servizio fornito. A seguito delle attività di controllo, l'A.R.N.A.S., potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il fornitore dovrà rispondere attraverso la proposizione di immediate azioni risolutive o la proposizione di azioni correttive, da concordare nella tempistica che verrà definita, a secondo della gravità della non conformità rilevata.

ART. 18 - MODIFICAZIONI DELL'APPALTO

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento del servizio per effetto di sopraggiunte disposizioni normative e/o circostanze ostative o per mere ragioni di opportunità, senza che l'impresa aggiudicataria e/o le imprese partecipati possano avanzare diritti o pretese di qualsivoglia genere.

ART. 19 - REFERENTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà nominare un proprio referente, che per nome e per conto della stessa, sarà responsabile delle attività svolte e degli adempimenti previsti dal presente capitolato e sarà incaricato di mantenere un contatto diretto con le Direzioni Mediche di Presidio, assicurando l'assoluta reperibilità, anche fuori l'orario di lavoro. Il responsabile referente dovrà essere munito di un apparecchio di telefonia mobile il cui numero dovrà essere notificato alle Direzioni Mediche di Presidio, contestualmente all'inizio dell'affidamento dell'appalto.

ART. 20 - SPESE DI GARA A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto (registrazione del verbale di gara) con tutti gli oneri pertinenti.

ART. 21 - PENALITA'

Per ogni giorno solare di ritardo nel ritiro dei contenitori, successivamente alla data di comunicazione dell'Unità Operativa, l'A.R.N.A.S. potrà applicare una penale pari al 10% (dieci per cento) calcolata sul valore dei rifiuti ritirati in ritardo per ogni giorno e per ogni struttura sanitaria.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente capitolato e nel caso che il ritardo nell'espletamento del servizio superi i cinque giorni, l'Azienda Ospedaliera potrà, a suo insindacabile giudizio, provvedere, direttamente d'ufficio, presso altra ditta imputando all'aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa.

Inoltre a titolo di penale la ditta dovrà pagare la somma di Euro 500,00 per ogni formale contestazione per constatata inosservanza, elevabile fino ad Euro 1.000,00 in caso di recidiva.

Tutte le penalità e le spese risultanti a carico della Ditta saranno prelevate dalle competenze alla stessa dovute e, ove necessario, dalla cauzione, che dovrà essere parimenti integrata.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.R.N.A.S. si riserva la facoltà, qualora si verificassero almeno cinque inadempienze commesse dall'Appaltatore, contestate per iscritto, di risolvere anche in tronco il contratto a rischio e danno dell'Appaltatore stesso, richiamandosi a tale riguardo al disposto dell'art. 1456 del codice civile. In tal caso si procederà, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, all'esecuzione del servizio in danno dell'impresa a carico della quale resterà l'eventuale onere del maggiore prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salvo l'azione per il risarcimento del maggiore danno subito e salvo ogni altra azione che l'Azienda ritenesse opportuna intraprendere a tutela dei propri interessi. Analoga facoltà spetta nel caso che alla Ditta aggiudicataria dovesse essere revocata o sospesa la licenza o l'autorizzazione necessaria per l'espletamento del servizio. Costituisce ipotesi di risoluzione espressa, senza necessità di previa comunicazione da parte dell'Azienda, il mancato avvio del servizio con le modalità previste dal presente Capitolato, entro il 30° giorno successivo dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

ART. 23 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, da parte dall'A.R.N.A.S., successivamente

all'espletamento del servizio, previa accettazione e verifica dello stesso, a seguito di presentazione di regolare fattura.

I pagamenti saranno effettuati a norma di legge dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'A.R.N.A.S., a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla ditta aggiudicataria cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, la ditta potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel contratto e nei singoli ordinativi di fornitura. Nel caso in cui l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, da parte dell'A.R.N.A.S..

ART. 24 - DITTA UNICA OBBLIGATA AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere su di se ogni onere e vincolo derivante dalla puntuale applicazione di tutte le clausole suesposte, nessuna esclusa. Ne consegue che la Ditta medesima viene, pertanto, a configurarsi nei confronti dell'Azienda come l'unica obbligata referente dell'appalto aggiudicatosi.

Saranno, quindi, privi di valore contrattuale per l'Azienda i rapporti che la Ditta aggiudicataria dovesse instaurare con altre ditte, ai fini dell'integrale adempimento dell'oggetto contrattuale.

ART. 25 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente Capitolato Speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

Le controversie che potranno insorgere tra l'Azienda e la Ditta aggiudicataria saranno devolute al giudice ordinario del Foro di Palermo.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART. 26 - DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nel relativo bando di gara valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia previsti per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.